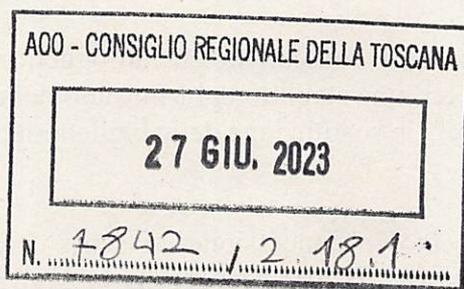




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Partito Democratico

Firenze, 26 Giugno 2023



Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

“In merito al bando relativo ai servizi museali per le Gallerie degli Uffizi, l'Opificio delle Pietre Dure ed il Polo museale della regione Toscana”

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che Opera Laboratori è una Società per azioni che opera nella gestione integrata dei musei ed è in grado di offrire un'organizzazione atta a coprire tutte le singole attività funzionali ad una gestione completa dei musei e di esposizioni temporanee, mediante una serie di servizi rivolti al pubblico, tra i quali: biglietteria elettronica, prevendita, call center multilingue, accoglienza, assistenza alla visita, attività didattica, servizio audioguide, sorveglianza di sala, radio whisper, bookshop e merchandising, organizzazione di mostre, di eventi culturali e convegni;

Ricordato che la richiamata Società svolge la propria attività in 45 siti museali su tutto il territorio italiano (appartenenti a enti ecclesiastici, privati e pubblici) grazie al lavoro di 700 operatori articolati in sedi operative presenti a Firenze, Siena e Roma (fonte://www.operalaboratori.com/gestione-museale);

Rilevato che:

- dal 1996 Opera Laboratori gestisce in concessione diretta i servizi museali (biglietterie, accoglienza, sorveglianza delle sale, guardaroba e bookshop) delle Gallerie degli Uffizi, dell'Opificio delle Pietre Dure e del Polo museale della regione Toscana (musei, aree archeologiche, ville e chiese);
- dopo la prima assegnazione, avvenuta come detto negli anni novanta, la concessione per tali servizi è proseguita in regime di proroga sino al maggio 2023, periodo in cui è stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei richiamati servizi museali per le Gallerie degli Uffizi, l'Opificio delle Pietre Dure ed il Polo museale della regione Toscana;

Ricordato che le Gallerie degli Uffizi sono un museo statale dotato di autonomia speciale;

Richiamato il predetto bando di gara del Ministero della Cultura (CIG 981751667E - Gara 9091070) relativo alle Gallerie degli Uffizi (GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.56 del 17-5-2023);

Rilevato che:

- la Direzione Generale Musei con la circolare del 9 maggio 2023 forniva le direttive sul nuovo servizio di bigliettazione, specificando che “il prolungato affidamento in gestione di servizi aggiuntivi e/o servizi di biglietteria non è coerente con i principi del diritto euro-unitari in materia di contratti pubblici”;
- agli istituti dotati di autonomia, come precisato da comunicazione della Direzione Musei, veniva concessa la possibilità di indire gare e scegliere come dotarsi della biglietteria, senza dover optare necessariamente per la piattaforma del Ministero della Cultura “Ad Arte”;

Considerato che per quanto afferisce alle strutture museali di cui all’oggetto il bando di gara europea a procedura aperta giungeva un giorno prima del termine stabilito dal Ministero della Cultura per l’adesione degli istituti autonomi alla adozione dell’app “Ad Arte”, in sostituzione delle biglietterie;

Considerato che, come si evince dal bando:

- oggetto dello stesso risulta essere l’affidamento in concessione, ai sensi dell’articolo 117 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e degli artt.164 e ss. del D.Lgs. 50/2016, dei servizi museali in favore dei Musei afferenti alle seguenti Amministrazioni del Ministero della Cultura: Gallerie degli Uffizi (Corridoio Vasariano, Giardini Boboli e tutto Palazzo Pitti), della Direzione Regionale Musei della Toscana (Museo archeologico, San Marco, Villa Medicea) e dell’Opificio delle Pietre Dure;
- la struttura appaltante è l’ufficio gare delle Gallerie degli Uffizi;
- l’importo della concessione, riferito alla durata contrattuale di anni otto (comprensivi di 3 anni di proroga) è pari ad euro 121.084.084,00 oltre IVA;

Valutato, inoltre, che in base al capitolato risultano in gara i servizi di biglietteria (fisica, off site, prenotazioni, call center off site, canali di vendita B2B), di vendita, cioè bookshop e merchandising (fisici e online, interni ed esterni), di accoglienza e assistenza alla visita (audioguida) e di guardaroba;

Considerato che la pubblicazione del sopra richiamato bando ha prodotto tra i lavoratori di Opera Laboratori una situazione di forte preoccupazione in merito alla qualità dei servizi ed al mantenimento dei livelli occupazionali e retributivi, sfociata nella proclamazione di una giornata di sciopero per il giorno 1 luglio p.v.;

Considerato che:

- le organizzazioni sindacali, sebbene da una parte abbiano valutato in maniera positiva la volontà manifestata da parte della Direzione degli Uffizi “di non demandare a una piattaforma digitale il servizio di biglietteria di uno dei più imponenti e visitati musei del mondo”, dall’altra hanno espresso forte preoccupazione per la forma con la quale è stato presentato il bando;
- a giudizio dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, in particolare, risulta insufficiente una clausola sociale con la quale si stabilisce che l’aggiudicatario del servizio è tenuto “ad assorbire prioritariamente il personale già operante”, ed allarmante la precisazione secondo la quale ciò avverrebbe “compatibilmente con la nuova organizzazione di impresa dell’imprenditore subentrante” e “senza che ciò possa comprimere le esigenze organizzative dell’impresa subentrante, che legittimamente ritenga di potere svolgere il servizio utilizzando una minore componente di lavoro rispetto al precedente gestore”. (fonte: https://www.filcams.cgil.it/article/news/musei_fiorentini_per_i_servizi_un_bando_di_gara_che_non_garantisce_il_lavoro);
- a rimanere indefiniti sarebbero anche gli aspetti relativi al mantenimento delle attuali condizioni economiche e normative, comprensive dell’accordo integrativo di secondo livello siglato con Opera, oltre al mantenimento delle alte professionalità, dal momento che nel bando non risultano compresi i servizi di didattica, di allestimento e scenografia, parti integranti delle attività svolte in ambito museale sino ad oggi;

Considerato il forte contributo fornito dalle lavoratrici e dai lavoratori di Opera Laboratori per la ripartenza post-pandemica del settore museale in Toscana;

Considerato che le Gallerie degli Uffizi, dopo l’impatto negativo sulle attività dovuto alle misure restrittive provocate dalla pandemia, a fine 2022 registravano oltre 4 milioni di visitatori;

Considerato che la concessione in proroga, oltre alle strutture museali richiamate in narrativa, comprende anche i servizi per l'Accademia e il Bargello regolati da un contratto unico, ma non inclusi nel bando in corso;

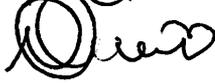
IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

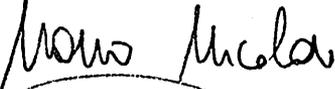
ad attivarsi presso il Governo affinché, in considerazione del fondamentale ruolo svolto dalle 250 lavoratrici e lavoratori impegnati tramite Opera Laboratori nell'erogazione di servizi museali presso le Gallerie degli Uffizi, l'Opificio delle Pietre Dure ed il Polo museale regionale, strutture strategiche per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed architettonico della Toscana e volano di crescita economica, sociale e culturale, siano messe in atto tutte le misure necessarie al fine di salvaguardare, anche revocando il bando in essere, sia gli attuali livelli occupazionali, sia il patrimonio di professionalità presenti all'interno della Società Opera Laboratori.

I Consiglieri

CRISTINA GIACCHI 

VINCENZO CECCARELLI 

ANDREA VANNUCCI 

MARIO NICCOLAI 

MARCO PUPPI 

ENRICO SOSTEGNI 

DONATELLA SPAD 

ILARIA BUCCHETTI 